



COMUNE DI ZERBOLO'

PROVINCIA DI PAVIA

Via Roma n. 116 – 27020 – Zerbolò (PV)
Codice Fiscale : 00460320187

Telefono : 0382.818672 - Fax : 0382.818771

E-mail : sindaco@comune.zerbolovv.it

P.E.C. : protocollo@pec.comune.zerbolovv.it

Sito Internet : www.comune.zerbolovv.it

Prot. n. 3306 del 05.06.2023

ORDINANZA NUMERO 01/2023

OGGETTO: DIVIETO DI BALNEAZIONE - ANNO 2023.

IL SINDACO

VISTO il D.P.R. 8 giugno 1982 n. 470 “Attuazione della direttiva (CEE) n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione” che all’art. 5 dispone che i Comuni provvedano alla delimitazione, prima della stagione balneare, a mezzo di ordinanza del sindaco, delle zone non idonee a balneazione ricadenti nel proprio territorio e l’apposizione, nelle zone interessate, di segnaletica che indichi il divieto di balneazione.

VISTA la Legge 29 dicembre 2000 n. 422 avente ad oggetto “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 2000” il cui art. 18 apporta modifiche alle disposizioni contenute nel D.P.R. 8 giugno 1982 n. 470, concernente la qualità delle acque di balneazione.

RILEVATO che la diminuzione progressiva della portata d'acqua del fiume Ticino, causa il prevedibile, ricorrente periodo di siccità dei prossimi mesi estivi, comporterà verosimilmente una maggior concentrazione di sostanze inquinanti.

VISTA la segnalazione prot. 49976 del 17/07/2015 del Direttore del Dip. Medico dell'ASL di Pavia, contenente l'invito ad emettere ordinanza di divieto di balneazione del fiume Ticino.

VISTA comunicazione di Regione Lombardia (prot. n. 18/04/2023) ad oggetto: “D.Lgs 116/2008 - Stagione Balneare 2023” dalla quale si evince che il Comune di Zerbolò non risulta inserito nell’elenco allegato alla precitata nota regionale e pertanto le acque superficiali ricadenti nel territorio comunale sono da considerarsi “acque non adibite alla balneazione”.

RITENUTO pertanto di dover procedere ad adottare i relativi provvedimenti di competenza, al fine di tutelare la salute pubblica.

VISTO l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i ed accertati pertanto i propri poteri.

VISTO l'art. 40 del T.U.LL.SS. approvato con R.D. 1934, n. 1265.

ORDINA

Il divieto di balneazione per l'anno 2023 nelle acque del Fiume Ticino, nel tratto di attraversamento del territorio comunale e nelle acque dei canali e fossi irrigui che insistono in detto territorio.

AVVERTE

che l'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle Leggi vigenti.

DEMANDA

Alla Polizia Locale e alle Forze dell'Ordine, ciascuno per quanto di competenza, il controllo territoriale ai fini di far rispettare l'osservanza del provvedimento di cui trattasi.

DISPONE

La pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune di Zerbolo' e negli appositi spazi informativi compreso il sito WEB comunale.

L'affissione di appositi avvisi, informativi di tale divieto, in prossimità degli accessi alle sponde del fiume Ticino.

La trasmissione della presente ordinanza per opportuna competenza e/o conoscenza:

- alla Polizia Locale, protocollo interno;
- al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria. U.O.C. di ATS Pavia;
- alla Stazione dei Carabinieri di Gropello Cairoli;
- alla Prefettura di Pavia.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto di Pavia, ovvero ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. per la Lombardia, rispettivamente entro i termini perentori di 30 e 60 giorni decorrenti dalla data di notifica e di comunicazione ovvero dalla conoscenza dell'atto, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione.

IL SINDACO

F.to Centenara Gian Antonio

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)